

Nidificazione di Gufo di palude *Asio flammeus* e Albanella reale *Circus cyaneus* nella Bassa Parmense

MAURIZIO RAVASINI*

*AsOER-Associazione Ornitologi dell'Emilia-Romagna,
Email: ravasinimaurizio@gmail.com

ABSTRACT

Short-eared Owl Asio flammeus and Hen Harrier Circus cyaneus breeding in Parma Lowland

In 2018 a breeding pair of Short-eared Owl has been found in one of the areas of the lowland of Parma Province where the species regularly winters in substantial numbers. The pair raised three young. This is the first nesting record in Parma Province and also the first known in Italy after 1979. In addition, after 18 years, a pair of Hen Harrier has been found nesting again near the river Po, raising two young.

La presenza di specie rare sul territorio del Parmense è controllata con monitoraggi frequenti, ma a volte soltanto un incontro fortunato permette di scoprire specie nidificanti nuove od occasionali. È il caso di due specie che nel corso della stagione riproduttiva 2018 hanno fornito nuove evidenze: Gufo di palude e Albanella reale.

In Italia le sporadiche segnalazioni storiche o recenti di nidificazione del Gufo di palude, in pochissimi casi riferibili al rinvenimento di nidi, non sono mai state realmente documentate; pertanto la riproduzione è da ritenersi un evento del tutto occasionale. Le segnalazioni di presunta nidificazione successive al 1950, riassunte da BRICHETTI & FRACASSO (2006 e 2015a), riguardano la provincia di Varese prima degli anni '70 del secolo scorso, la provincia di Bergamo nel 1957, il Lazio nel 1977 e la Toscana nel 1964 e 1979. Relativamente più frequenti le osservazioni di individui nei mesi estivi (fine maggio-luglio) in Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Liguria e Sardegna. Nella provincia di Parma in passato il Gufo di palude era considerato migratore regolare e svernante irregolare, spesso associato ai roost di Gufo comune *Asio otus*. Nella stagione invernale 2012-13, caratterizzata da abbondanti

neviccate, si registrò uno svernamento eccezionale, che raggiunse quasi il centinaio di individui (BRESSAN & ROSCELLI, 2013). Negli inverni successivi la specie è stata osservata regolarmente nel periodo invernale, con presenze variabili dai 12 ai 60 individui (RAVASINI, 2017).

Dall'invasione del 2012-13 sono aumentati anche gli avvistamenti di individui nei mesi tra maggio e luglio, con presenza di coppie in periodo riproduttivo nel 2015 e 2016. L'osservazione di una coppia in caccia con parate territoriali, all'inizio di giugno del 2018, mi ha fatto intensificare le ore di monitoraggio giornaliera, negli orari 5-9 e 20-22.30. Finalmente, il 4 luglio alle 21.40 l'osservazione ravvicinata di un individuo con preda mi ha portato a scendere dall'auto e udire il caratteristico grido di richiamo dei giovani. L'emissione sonora è molto simile a quella dei giovani di Gufo comune ma più corta e acuta, con alcune sequenze più accelerate. La luce ormai ridotta e la presenza di fitta vegetazione in un canale non hanno permesso la raccolta di materiale fotografico. Il 10 luglio alle 21.45 ho osservato tre individui, identificati come giovani volanti, che hanno chiesto cibo all'arrivo di un adulto con preda. L'elusività della specie e la scarsità di luce non



Albanella reale - Foto M. Ravasini



Gufo di palude - Foto M. Ravasini

hanno permesso la documentazione fotografica. Si tratta comunque della prima nidificazione accertata per il Parmense. L'area riproduttiva è tipica della Bassa Parmense, con presenza di coltivi tradizionali e canali di bonifica. Pur non trattandosi di "prima nidificazione in territorio italiano dopo il 1949" in senso stretto, l'osservazione sarà presentata al COI, dal momento che *Asio flammeus* è considerato nidificante irregolare da confermare (BRICHETTI & FRACASSO 2015b).

Inoltre, durante i monitoraggi per lo studio della presenza riproduttiva dell'Albanella minore *Circus pygargus* nella provincia di Parma, ho potuto accertare la nidificazione di una coppia di Albanella reale; dopo la riproduzione di una coppia nel 1998, 1999 e 2000 (BRICHETTI & FRACASSO 2003), non erano state accertate ulteriori nidificazioni nel Parmense. Il 31 maggio 2018 ho osservato il passaggio aereo di una preda dal maschio alla femmina in un'area golenale del Fiume Po. Il nido era ubicato in un'isola

ricoperta da artemisieti al centro di un'area non raggiungibile a piedi per l'alto livello dell'acqua del fiume. Il 2 luglio sono stati osservati due individui giovani che inseguivano il maschio con la preda. Un'altra osservazione dei due giovani è stata effettuata il 7 luglio.

Bibliografia

- BRESSAN P. & ROSCELLI F. 2013. Eccezionale svernamento di Gufo di palude *Asio flammeus* nella Bassa Parmense. *Picus* 39: 29-33.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G. 2003. Ornitologia italiana. Vol. 1 *Gaviidae-Falconidae*. Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G. 2006. Ornitologia italiana. Vol. 3. *Stercorariidae-Caprimulgidae*. Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G. 2015a. Ornitologia Italiana. Vol. 9 - *Emberizidae-Icteridae* - Aggiornamenti e Check-list. Edizioni Belvedere, Latina.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G. 2015b. Check-list degli uccelli italiani aggiornata al 2014. *Riv. ital. Orn.* 85: 31-50.
- RAVASINI M. 2017. Gufo di palude: comportamenti invernali. *Quaderni di birdwatching* 19 (23): 42-51.

Ricevuto giugno 2018
Accettato agosto 2018